

L'ASSEMBLEA dell'Associazione Artigiani di Brescia sul bilancio 2021 e sulle prospettive del nuovo anno condizionato da diverse incognite

Agliardi rafforza l'impegno «per vincere le sfide»

Il presidente assicura: «Saremo vicini alle aziende in un modo che sarà ancora più concreto»

●● Un'assemblea partecipata, con l'obiettivo rivolto alle prossime sfide «da vincere»: è quella dell'Associazione Artigiani di Brescia, convocata ieri sera in sede per condividere con i soci (e approvare) il bilancio 2021, un anno ricco di iniziative e proposte nonostante la pandemia.

«L'Associazione, vista la delicatezza del comparto e le preoccupazioni, sarà accanto agli artigiani in modo ancora più concreto», ha assicurato

il presidente Bortolo Agliardi. I primi mesi del 2022 evidenziano, dopo la battuta d'arresto nel 2020, una crescita costante nella ricerca di personale: il problema ora è trovare manodopera disponi-

bile. Proprio per questo, per Agliardi, «dev'essere ancora più significativo il nostro impegno nell'ambito della formazione». Oltre ai molti progetti realizzati, come Verso il Borgo, l'Associazione ha ampliato le relazioni con gli Istituti tecnici, le università, l'ITS Machina Lonati e con l'Hdemia Belle Arti Santa Giulia partner nella seconda edizione del Film Festival dell'Artigianato. «Creare sinergie

con le organizzazioni dell'artigianato, del commercio, attraverso i tavoli delle realtà imprenditoriali con le istituzioni può far crescere l'Associazione», ha detto Agliardi.

E si può fare rete anche nella solidarietà, come dimostra il recente progetto «Brescia Aiuta Ucraina», coordinato dalla Fondazione della Comunità Bresciana e subito condiviso dall'Associazione,

per supportare i profughi in fuga dalla guerra.

Il presidente ha toccato alcune problematiche che investono l'artigianato: in primis quelle energetiche, ambito nel quale «non stiamo lasciando nulla di intentato,

perché sul costo dell'energia molte imprese giocheranno la loro permanenza sul mercato», ha sottolineato Agliardi. L'Associazione si sta muovendo con A2A che da anni garantisce una convenzione per i soci. «Grazie a essa molti associati non hanno risentito in questi mesi dell'aumento dei costi perché il prezzo era bloccato - ha ricordato -. Ora si sono intensificate le relazioni per il rinnovo di giugno, che deve avere come punto di riferimento il maggior contenimento possibile degli oneri e la conferma dell'opportunità di stabilire

un prezzo fisso per la durata del contratto».

Poi il rincaro delle materie prime: l'Associazione ha sollecitato il Governo a monitorare possibili speculazioni e a dedicare misure per ridurre il consumo di materiali, incentivando l'economia circolare. Un terzo punto è il Superbonus 110% che, da grande opportunità per cittadini e imprese rischia di divenire, «un calvario» in considerazioni dei continui mutamenti delle regole: l'Associazione ha sollecitato le forze politiche a intervenire contro il blocco della cessione del credito, perché «il rischio è il fallimento di molte aziende». Infine la lotta alla burocrazia: a fronte dell'obbligo di fatturazione elettronica anche per i forfettari si chiede una riduzione «dei numerosi adempimenti di contrasto all'evasione». ●



Bortolo Agliardi è il presidente dell'Associazione Artigiani di Brescia